

A Caldera Mov(i)e va in sala!

Sabato 30 maggio dalle ore 11 al Cinema Teatro La Perla, in via nuova Agnano 35 Napoli, si terrà la restituzione del progetto di “cinema per la scuola” che ha coinvolto 4 scuole di Pozzuoli e tante realtà di cinema del territorio e non solo.

Si conclude *A Caldera Mov(i)e. Cosa non vedo dalla mia finestra* progetto di educazione e produzione cinematografica per la scuola secondaria di I e II grado realizzato dall'I. C. 8 Oriani Diaz Succ in rete con IC 3 Rodari Anecchino, IC 5 Artiano, Liceo Ettore Majorana, in partenariato con Cinema Teatro la Perla, Fermento Srl, Ladoc, Lunia Film, Lux in Fabula e MACMA e con il patrocinio del Comune di Pozzuoli, nell'ambito del bando Scuole, sezione A.3 “Visioni Fuori-Luogo” del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola promosso da MIC e MIM (<https://cinemaperlasuola.it/>).

Il progetto rivolto ad adolescenti e adulti e che ha coinvolto un ampio numero di esperte ed esperti del settore e non solo, si è offerto come **un'occasione formativa, divertente e creativa per sviluppare attraverso il linguaggio cinematografico un pensiero critico e un legame più solido con il proprio territorio, la caldera dei Campi Flegrei.**

Dichiara la Dirigente Scolastica dell'I. C. 8 Oriani Diaz Succ, capofila di progetto, prof.ssa Roberta Catello:

Il progetto è stato un'occasione preziosa di collaborazione con altre Scuole del territorio, e in particolare del Comune di Pozzuoli, nell'obiettivo comune e condiviso dalle esperte, dagli esperti e realtà di settore coinvolte di stimolare in adolescenti e adulti un flusso culturale, creativo, educativo che superasse i concetti di centro e periferia per riportare l'accento sulla conoscenza critica, l'esplorazione e la valorizzazione dei territori, sulla promozione dell'espressione del sé e del punto di vista delle giovani generazioni, sull'importanza di acquisire nuove e più complete competenze nell'ambito dell'immagine audiovisiva sempre più al centro della nostra comunicazione quotidiana.

Questo percorso progettuale ha rappresentato un'esperienza concreta di crescita individuale e collettiva, di confronto diretto con realtà e professionalità appartenenti al mondo del cinema e non solo, di racconto del proprio territorio attraverso punti di vista differenti, un'esperienza possibile e fondamentale per dare impulso anche a quei territori e popolazioni studentesche che, come la nostra, vivono situazioni di maggiore fragilità, ma dove pulsano anche i desideri e i sogni, le energie inesprese, le potenzialità di chi vive e resiste ogni giorno. Perché il vero cuore di questo territorio sono i giovani, le famiglie, i docenti e i dirigenti impegnati, che ogni giorno tessono legami vivi e costruiscono futuro, spesso lontano dai riflettori.

*A Caldera Mov(i)e nasce da un'idea condivisa dalla docente dell'Istituto capofila e architetto Cinzia Craus e dalla responsabile scientifica Fulvia Orifici, esperta di cinema dell'associazione MACMA e attiva in Toscana e Campania con diversi progetti culturali, di sviluppare un'iniziativa che promuovesse un **legame forte tra arte, adolescenti e territorio, ed un approccio al cinema come “buona pratica”** che potesse aiutare chi si avvicina al linguaggio e alle tecniche non solo ad acquisire nuove conoscenze e competenze ma anche a comprendere meglio la realtà, sviluppare l'espressione del sé, migliorare la relazione con gli altri, le altre e il circostante.*

Il progetto si è così articolato in una pluralità di azioni:

- una rassegna di film sul tema, curata e guidata in sala dal critico e autore Armando Andria, producer di Ladoc, aperta a più classi delle Scuole della rete, con la collaborazione del critico Giuseppe Borrone e il coinvolgimento di auditorium scolastici, sale comunali e una sala cinema;
- un ciclo di masterclass per i docenti delle Scuole, per stimolare il confronto tra cinema e scuola. 4 esperti/e di nomina ministeriale provenienti da esperienze cinematografiche diverse: il regista Mattia

Colombo, l'esperta della Cineteca di Bologna Giuliana Valentini, l'autore e fonico di presa diretta Marco Neri, il filmmaker e docente Riccardo Palladino.

- un percorso realizzativo per 4 classi, una per Scuola, articolato in due fasi.

La prima fase ha previsto incontri teorico-pratici di avvicinamento al cinema, curati dall'esperto OEV Nazareno Nicoletti e dalla responsabile scientifica Fulvia Orifici; approfondimento della memoria del territorio, curati dall'esperto Claudio Correale di Associazione Lux in Fabula; esplorazione delle molteplici caratteristiche dell'area attraverso incontri e uscite curate dall'arch. Cinzia Craus, dal prof. Giuseppe De Natale, dal prof. Roberto Gerundo, dall'esperto Umberto Mercurio, dal geologo Pierluigi Musto, dall'esperto Claudio Correale insieme ai testimoni viventi Assunta Mele, Procolo Riccio e Nicodemo Macrì.

La seconda fase si è concentrata sull'obiettivo centrale dell'intero percorso, la progettazione e realizzazione pratica di racconti audiovisivi incentrati sul legame con il territorio attraverso il punto di vista e la sensibilità degli e delle adolescenti coinvolte/i.

Tale fase è stata resa possibile grazie al **coinvolgimento di un gruppo registe e registi campani nel ruolo di tutor e guida per le classi coinvolte: Claudia Brignone, Luca Ciriello, Rosa Maietta, Nazareno Nicoletti.**

In questa fase si sono svolti incontri e laboratori di brainstorming e scrittura per immagini con i registi e le registe-tutor; sperimentazione della relazione tra corpo e inquadratura con la coreografa Luna Cenere; creazione pratica di animazioni in stop motion con l'esperta Alessandra Atzori di Mira Videoart; ed infine, le riprese audiovisive.

Risultato finale è un mediometraggio composto da quattro capitoli, come le classi che hanno preso parte al percorso. Ogni capitolo è il racconto audiovisivo specifico di una classe, dedicato ad un aspetto del territorio, frutto di un costante lavoro di coprogettazione, confronto e condivisione di spunti, sensazioni, volontà tra adolescenti e registe e registi tutor.

Sabato 30 maggio al Cinema Teatro La Perla dalle ore 11 si svolgerà l'ultimo appuntamento del progetto, **la sua restituzione pubblica** a studentesse, studenti, famiglie, personale scolastico, realtà ed esperti/e che vi hanno preso parte con la proiezione dell'opera audiovisiva frutto del lavoro svolto dalle classi.

CREDITS

A Caldera Mov(i)e. Cosa non vedo dalla mia finestra è un progetto che coinvolge 4 classi del secondo anno e 4 scuole del Comune di Pozzuoli: IC 8 Oriani Diaz Succ (Istituto capofila), IC Anacchino Rodari, IC Artico, Licei Ettore Majorana

Responsabile scientifico, progettazione, coordinamento didattico, artistico e organizzativo: Fulvia Orifici
Coordinamento Scuole, progettazione e approfondimento sul territorio: Cinzia Craus

Referenti Scuole: Roberta Basile, Natalino Cava, Francesco Corpaci, Annalisa Dell'Annunziata, Nicola Zanfardino

Registi/e tutor classi: Claudia Brignone, Luca Ciriello, Rosa Maietta, Nazareno Nicoletti

Esperti/e classi: Alessandra Atzori (Mira Videoart), Luna Cenere, Claudio Correale, Cinzia Craus, Giuseppe De Natale, Roberto Gerundo, Umberto Mercurio, Pierluigi Musto, Nazareno Nicoletti, Fulvia Orifici

Masterclass docenti: Mattia Colombo, Giuliana Valentini, Marco Neri, Riccardo Palladino

Incontri in sala: Armando Andria, Giuseppe Borrone

Collaborazione alle riprese audiovisive: Mattia Orlando, Filippo Maria Puglia, Ernesto Raimondi, Matteo Sorrentino

Supporto all'organizzazione e alla didattica: Greta Borsari

Partner: Cinema Teatro La Perla, Fermento Srl, Ladoc, Lunia Film, Lux in Fabula, MACMA

Progetto patrocinato da: Comune di Pozzuoli

Iniziativa realizzata nell'a. s. 2025/2026 nell'ambito del bando Scuole, sezione A.3 "Visioni Fuori-Luogo" del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola promosso da MIC e MIM (<https://cinemaperlascuola.it/>)

Foto di backstage MACMA